

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00373748
ESC - Ente schedatore	S236
ECP - Ente competente	S236

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	insediamento
OGTT - Precisazione tipologica	castelliere
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di scavo archeologico
OGTN - Denominazione e numero sito	Castellaro di Vezzola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	SP
PVCC - Comune	Zignago
PVCL - Località	Poggio Castellaro
PVL - Altra località	Vezzola

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	9.759236
GPDPY - Coordinata Y	44.275079
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	CTR Liguria 1:5000
GPBT - Data	2007-2013
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	PERIODIZZAZIONI/ ARCHI DI PERIODI/ Età del Bronzo finale; Seconda Età del Ferro
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
ADT - Altre datazioni	Alto Medioevo (Età bizantina)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	<p>Il castellaro di Vezzola si trova sul pianoro sommitale di un'altura (512.4 m s.l.m.), identificata dal toponimo Poggio Castellaro, che sorge isolata al centro della vallecola del Rio Casseruola, a sud-est dell'abitato di Vezzola. Il sito, oggetto di indagini archeologiche negli anni 1980-1981, ha restituito, in corrispondenza di una piccola piana, una sequenza stratigrafica in cui si distinguono quattro fasi di occupazione, due risalenti all'Età del Bronzo Finale e due alla seconda Età del Ferro, separate da un periodo di abbandono quasi completo. All'insediamento dell'Età del Bronzo è riferibile la presenza di edifici in materiale deperibile a pianta ovale o circolare, con focolare ubicato all'esterno e delimitato da uno zoccolo di argilla, testimoniata dal rinvenimento di buche per palo variamente distribuite. Lo scavo ha restituito anche macinelli e fusaiole oltre a manufatti ceramici che richiamano confronti con elementi protogolasecchiani e con la cultura di Canegrate. La presenza di manufatti connessi alla lavorazione della lana, come le fusaiole, evidenzia un'economia basata, almeno in parte, sulla pastorizia. La fase di frequentazione della seconda Età del Ferro, collocabile nella prima metà del II secolo a.C., è documentata da una capanna, di cui sono state individuate alcune buche di palo e le tracce del focolare, ricavato in una cavità scavata nel terreno. Fra i materiali ceramici relativi a questa fase prevale il vasellame in impasto con olle e ollette ovoidi, ciotole con vasca troncoconica e orlo decorato a tacche; il vasellame fine da mensa è rappresentato da pochi frammenti a vernice nera, mentre l'attestazione di anfore greco-italiche è indicativa dei contatti commerciali che coinvolgono con sempre maggiore intensità il portus Lunae, fra III e II secolo a.C. In occasione delle stesse indagini sono stati condotti anche scavi stratigrafici in corrispondenza dei resti di strutture murarie a secco, disposte secondo una configurazione che richiama una funzione difensiva. Gli esiti delle attività di scavo, che hanno interessato le fosse di fondazione delle murature, hanno permesso di riconoscere nell'impianto un complesso militare di epoca bizantina, posto sulla strada altomedievale Brugnato-Borgotaro.</p>

NCS - Interpretazione	castellaro
MTP - MATERIALI PRESENTI	
MTPS - Densità	NR
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà mista pubblica/privata
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Zignago
CDGS - Indicazione specifica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 1 e co. 3
NVCE - Estremi provvedimento	2014/03/12
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1602835152138
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	cartografia con delimitazione dell'area
DRAN - Codice identificativo	New_1594198798158
BIL - Citazione completa	Armanini Michele. Ligures Apuani. Lunigiana storica, Garfagnana e Versilia prima dei Romani, Padova, Libreria universitaria.it, 2015, pp. 325-327.
BIL - Citazione completa	Campana Nadia - Gervasini Lucia - Rossi Stefano, Val di Vara: elementi per lo studio storico archeologico dalla preistoria alla romanizzazione, in Storia e Territorio della Val di Vara, a cura di Enrica Salvadori, Pisa, Felici, 2012, pp. 33-107.
BIL - Citazione completa	Fossati S. - Messina W. - Milanese M., Il Castellaro di Vezzola (La Spezia), in Rivista di Studi Liguri, XLVIII (1982), pp. 178-192.
BIL - Citazione completa	Fossati S. 1980, Scavo sul Castellaro di Vezzola (La Spezia), in NAM, 28, (settembre 1980), p. 41.
BIL - Citazione completa	Giannichedda Enrico, Castellaro di Vezzola, in Dal diaspro al bronzo. L'età del Rame e l'Età del Bronzo in Liguria: 26 secoli di storia tra 3600 e 1000 avanti Cristo (Quaderni della Soprintendenza Archeologica della Liguria, n.5), a cura di Angiolo Del Lucchese, Roberto Maggi, La Spezia, Luna Editore, 1998, pp.156-157.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Marino, Teresa
FUR - Funzionario responsabile	Costa, Stefano